



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
DIPARTIMENTO ASSISTENZA PRIMARIA E CONTINUITA' DELLE CURE
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 - Napoli

Prot. 1165

Napoli, - 1 AGO. 2014

Ai sigg. Presidenti delle Associazioni di Categoria:

AISA
ANISAP
API SANITA' - FEDERBIOLOGI
ASPAT
CONFINDUSTRIA SANITA'
FEDERDIABETICI
FEDERLAB-SBV
SNR

Al Dott. Raffaele Iandolo
Al Dott. Marisa De Carlo
Al Dott. Lorenzo Effuso
Al Dott. Mario La Vecchia
All'Avv. Maria Fusco
Al Dott. Beniamino Picciano
Alla Dott.ssa Resy Romei
Al Dott. Giuseppe Tarantino

p.c. Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo

OGGETTO: convocazione Tavolo Tecnico Specialistica Ambulatoriale.

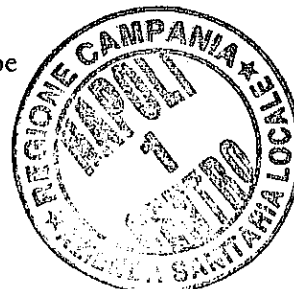
Le SS.LL. sono convocate presso la sala riunioni dello scrivente Dipartimento, Via Comunale del Principe 13/A, il giorno 08.08.2014 alle ore 10.00 per una riunione avente ad o.d.g.:

1. Prestazioni di specialistica ambulatoriale contraddistinte dalla lettera R – notifica circolare regionale prot. 3381/C del 28.07.2014.

Così come già comunicato, si invitano i Presidenti delle Associazioni di Categoria a non delegare, per la partecipazione ai lavori, titolari e amministratori di strutture p.a. ubicate nell'ambito territoriale della ASL.

Si rappresenta che eventuale delega dovrà essere formalmente comunicata.

IL DIRETTORE
Dott. Gennaro Volpe





Regione Campania

Sub Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 3/3/2011)

Prot. n. 3381/C del 28/7/2014

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 1 Centro

e, p.c. Ai Direttori Generali delle ASL

Alle Associazioni rappresentative dei
Centri accreditati per la Patologia Clinica

LORO SEDI

Oggetto: prestazioni di specialistica ambulatoriale contraddistinte dalla lettera R.

E' pervenuta dalla FederLab-SBV una richiesta di chiarimenti sulla nota dell'ASL Napoli 1 Centro prot. 33850/2014 del 16.07.2014 di pari oggetto, che ad, ogni buon fine, si trasmette in allegato, che, a parere di tale Associazione, parrebbe "lesiva dei legittimi interessi dei Centri erogatori di prestazioni per i Cittadini residenti in Regione Campania".

Si premette che, nelle more dell'adozione del provvedimento di programmazione della spesa per il corrente esercizio, gli indici in termini di volumi economici e prestazionali di riferimento sono contenuti nel decreto commissariale n. 101/2013, che va letto in combinato disposto con il decreto commissariale n. 88/2012 e con le riduzioni dei limiti di spesa 2014, rispetto a quelli 2013, attese in base alla normativa vigente ed alla programmazione regionale, secondo quanto segnalato con la ns. nota del 17/7/2014, prot. n. 3268/C, che pure si allega in copia.

Ciò premesso, si evidenzia che i volumi economici fissati dal decreto commissariale n. 88/2013 sono ripartiti tra prestazioni erogate ai pazienti residenti in Campania e prestazioni erogate ai residenti di altre regioni. Queste ultime sono assoggettate alla particolare disciplina prevista dall'art. 4, comma 5, dello schema di contratto approvato dal DCA 88/2013, ed alle più generali limitazioni di incremento di cui all'art. 8, comma 2, del medesimo schema contrattuale, nonché alle specifiche restrizioni dettate dal DCA 101/2013, che devono intendersi applicabili anche per il 2014.

Ne consegue che, ferma la normativa di maggiore dettaglio fissata dal decreto commissariale n. 101/2013, in termini di appropriatezza prescrittiva, la quale deve necessariamente essere riferita ai volumi in senso prestazionale, codesta ASL è chiamata a verificare il dato delle prestazioni di lettera R distinguendo tra l'andamento delle prestazioni erogate a favore di pazienti residenti nella ASL e/o in altre ASL campane, rispetto all'andamento di quelle erogate a pazienti provenienti da altre regioni, valutando se, nel rispetto della normativa sopra richiamata, quali prestazioni possano essere sospese o limitate ovvero contestate.

A tal fine, come previsto dalla normativa su tetti di spesa, sarà opportuno che codesta ASL chiarisca la situazione anche nell'ambito dell'apposito Tavolo Tecnico con le Associazioni di Categoria, previsto dall'art. 6 dello schema di Protocollo d'Intesa approvato dal citato DCA 88/2013, evidenziando in quella

B



Regione Campania

Sub Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 3/3/2011)

sede le eventuali contestazioni verso singoli centri, distinte tra prestazioni erogate ai residenti in regione e prestazioni erogate ai fuori regione, ed il conseguente andamento del consumo del limite di spesa nell'esercizio corrente.

Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cingone

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

Dott. Giancarlo F. Ghidella

Dott. Luigi Ricciardi

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco